

Il chiostro di Monreale – Una mostra online della Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Florenz

<http://expo.khi.fi.it> - La Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Florenz presenta una selezione di immagini dalla campagna fotografica sui capitelli del chiostro di Monreale.

Il Duomo di Monreale in Sicilia, il rispettivo monastero benedettino e l'annesso palazzo reale, sorti tra il 1174 ed il 1189, rappresentano il più grandioso progetto architettonico del regno di Guglielmo II: il monastero divenne uno dei più ricchi del regno normanno, il duomo fu teatro dell'incoronazione e delle nozze di Guglielmo II e poi mausoleo dei re normanni. Oltre a questo e ad alcuni frammenti dell'edificio del convento, si è conservato integralmente solo il chiostro, i cui capitelli costituiscono un complesso annoverato fra i più imponenti e di maggior pregio del XII secolo.

La Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Florenz presenta un gruppo selezionato di questi capitelli nella mostra online concepita in connessione con il progetto CENOBIUM: un progetto di cooperazione internazionale dedicato alla rappresentazione multimediale dei capitelli dei chiostri nell'area mediterranea.

Il chiostro di Monreale è caratterizzato da un tipo di capitello che si diffuse solo poco prima dell'inizio del XII secolo: se fino ad allora la decorazione dei capitelli si era limitata a forme ornamentali vegetali, zoomorfe o antropomorfe, da questo momento in poi il capitello divenne superficie di proiezione per rappresentazioni narrative o sceniche. Nei capitelli *istoriati* (dal lat. *historiatus* = dotato di una *historia*) si iniziarono a rappresentare storie dell'Antico e del Nuovo Testamento, scene allegoriche e parodie.

Il chiostro, a pianta quadrata con una fontana al centro, è adiacente al lato sud del duomo e copre l'intera lunghezza della navata della chiesa. Ognuna delle quattro ali è articolata da ventisei colonne doppie unite tramite arcate ogivali, ad ognuno degli angoli si trovano colonne quaduple a rilievo. All'armonico schema decorativo del chiostro fa da contrappunto la ricchezza scultorea degli oltre cento capitelli. Accanto ai capitelli a foglia ornamentali vi sono quindici capitelli istoriati rappresentanti temi biblici, le cui singole scene si sviluppano su più lati di uno stesso capitello: rappresentazioni neotestamentarie di apostoli, storie sulla giovinezza di Gesù, la sua resurrezione e Giovanni Battista, così come episodi tratti dall'Antico Testamento su Adamo ed Eva, Sansone e la storia di Giacobbe. Accanto a questi si trova una moltitudine di capitelli figurativi dal contenuto profano e mitologico, come pure la dedica del Duomo a Maria e Gesù Bambino.

I capitelli, scolpiti in marmo bianco ma ricoperti ora da una spessa patina di tipo arenario, presentano motivi tratti anche da modelli antichizzanti e bizantini, opere in avorio e mosaico. Dal punto di vista stilistico sono da attribuire a diversi gruppi di scapellini, provenienti presumibilmente dall'Italia meridionale e settentrionale e dalla Francia del sud.



La mostra online intende richiamare l'attenzione sull'elevata qualità artistica dei capitelli, che grazie a fotografie digitali ad alta risoluzione possono essere osservati in ingrandimento e in assenza di riflessi luminosi di disturbo, in condizioni che riproducono per così dire quelle della bottega in cui furono realizzati.

Con la dettagliata documentazione fotografica di uno dei più celebri chiostri dell'area mediterranea, il Kunsthistorisches Institut in Florenz ha dato inizio nel 2006 al progetto CENOBIUM, che si propone di esaminare i complessi scambi artistici nell'area del Mediterraneo nei secoli XII e XIII, focalizzando l'attenzione sui capitelli scolpiti. A questo scopo vengono impiegati modelli 3D e foto digitali ad alta risoluzione per presentare i capitelli nel contesto architettonico per il quale furono concepiti. CENOBIUM integra rilevanti quesiti storico-artistici con l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia e consente così un livello di analisi finora impossibile da raggiungere anche in caso di osservazione diretta dei manufatti. Il progetto, condotto in collaborazione con l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTI/CNR) di Pisa e con la partecipazione di più partner internazionali, grazie alle speciali modalità di visualizzazione e la presentazione in libero accesso dei capitelli (<http://cenobium.isti.cnr.it/>), persegue l'obiettivo di creare una piattaforma per futuri progetti di ricerca.

Le foto dell'esposizione possono essere consultate anche nella Fototeca Digitale su www.khi.fotothek.org.

Il chiostro di Monreale – Una mostra online della Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut

Direzione: Costanza Caraffa

Concezione: Ute Dercks

Coordinamento: Almut Goldhahn

Dal 22 giugno online su <http://expo.khi.fi.it>

La prossima mostra online sarà inaugurata il 19 ottobre 2009 e sarà dedicata ai sigilli e timbri provenienti dal Museo Nazionale del Bargello e dall'Archivio di Stato di Firenze.

Per ulteriori informazioni:

Astrid Müller

Pubbliche Relazioni

Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut

Via Giuseppe Giusti 44, 50121 Firenze

Tel.: +39 055 24911-1, Fax: +39 055 244394

khi-presse@khi.fi.it

www.khi.fi.it/

COMUNICATO STAMPA, 22 Giugno 2009

Il chiostro di Monreale

Una mostra online della Fototeca del

Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut



Immagini

Monreale, cloister.
© Kunsthistorisches Institut in
Florenz, Max-Planck-Institut



Capitello della dedica, lato ovest
del chiostro di Monreale, 1174-
1189. © Kunsthistorisches
Institut in Florenz, Max-Planck-
Institut



Re Guglielmo II offre il modello
del duomo a Maria col bambino
Gesù, particolare del della
dedica, lato ovest del chiostro di
Monreale, 1174-1189.
© Kunsthistorisches Institut in
Florenz, Max-Planck-Institut



Edificazione della torre di Babele, particolare del capitello di Noè, lato ovest del chiostro di Monreale, 1174-1189. © Kunsthistorisches Institut in Florenz, Max-Planck-Institut



Capitello di Sansone, lato nord del chiostro di Monreale, 1174-1189. © Kunsthistorisches Institut in Florenz, Max-Planck-Institut



Capitello della Genesi, lato est del chiostro di Monreale, 1174-1189. © Kunsthistorisches Institut in Florenz, Max-Planck-Institut

